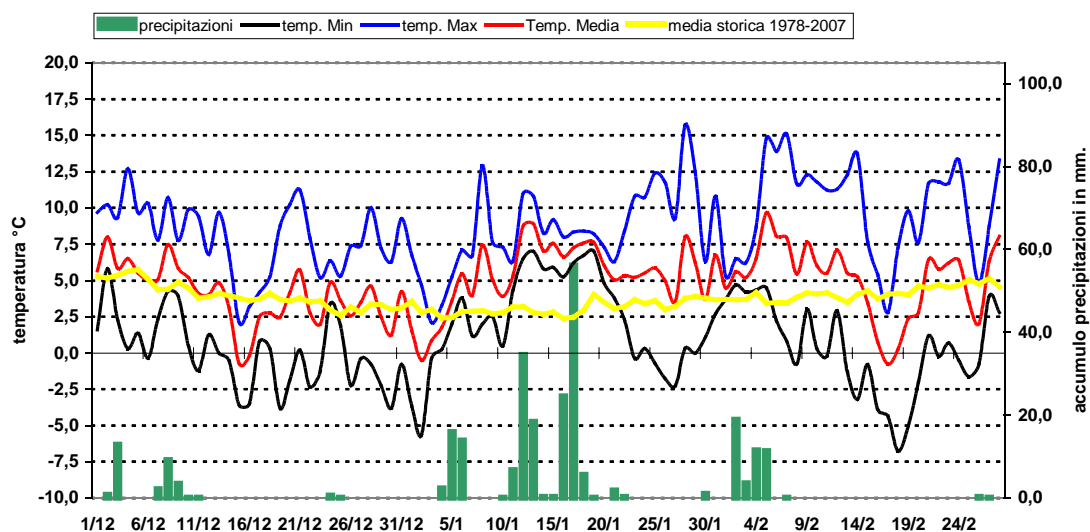


Riassunto stazione meteorologica di CIVIDALE - Rubignacco : INVERNO 2007-08



CIVIDALE 2007-08	TEMPERATURA			PRECIPITAZIONI		
	media °C	media 1978-07 °C	diff. 1978-07 °C	totali mm	media 1912-07 mm	diff. 1912-07 mm
<b>dicembre</b>	4,0	4,00	0,00	30,3	120,5	-90,2
<b>gennaio</b>	5,4	3,12	2,24	183,6	93,7	89,9
<b>febbraio</b>	5,2	4,23	0,99	48,1	81,9	-33,8
<b>inverno</b>	4,86	3,78	1,08	262,0	296,1	-34,1

**INVERNO 2007-08:** caldo e relativamente secco. Un inverno scialbo, privo di emozioni che non ha minimamente compensato il "non inverno" 2006-07 ed ha quindi tradito tutte le aspettative e le speranze degli appassionati meteo. Stagione, che comunque, era partita bene, con freddo secco prolungato per poi trasformarsi nel mese clou, gennaio, in autunno mite e piovoso e finire dominata da alta pressione semi-permanente di matrice non ben definita a tratti africana a tratti azzoriana. Il bimestre freddo per antonomasia (gennaio-febbraio) alla mercè dapprima di un flusso teso e continuo occidentale, senza cedimenti od interruzioni, poi dall'alta pressione "europea" che per la sua posizione troppo mediterranea non ha consentito blocking altopressori nord-atlantici e quindi irruzioni fredde continentali.

**DICEMBRE 2007** freddo e secco per la persistenza di condizioni di stabilità altopressoria e correnti prevalentemente fredde orientali. Prima decade instabile con frequenti piogge deboli - moderate e temperatura nella norma. Dal giorno 9 l'estensione dell'alta pressione verso le Isole Britanniche favorisce un debole ma continuo flusso retrogrado nord-orientale freddo e secco. Inizia un lungo periodo di stabilità con temperature minime negative e forte escursione termica che si protrae fino ai primi giorni del mese successivo.

**GENNAIO 2008:** molto caldo e piovoso. Inizia con il freddo (il giorno 2 si registra la minima più bassa dell'inverno -6,8 gradi) e con l'unico episodio (tentativo) di neve in pianura (il giorno 3). Ma è solo un'illusione. La configurazione barica cambia rapidamente e radicalmente. Inizia un forte e continuo flusso zonale dapprima umido poi più stabile che caratterizzerà tutto il mese di gennaio. Tra l'11 ed il 17 il maltempo raggiunge il suo apice. Una profonda depressione sul Mediterraneo occidentale fa affluire intense correnti meridionali calde ed umide sulla nostra regione. Le piogge sono intense e persistenti e le nevicate interessano solo la

media alta montagna (oltre i 1400 – 1500 metri). Segue una fase anticiclonica azzorriana-subtropicale caratterizzata da scarsa ventilazione nei bassi strati che favorisce la formazione e la persistenza di estese foschie e nebbie.

**FEBBRAIO 2008:** inizia con moderato maltempo ma si tratterà dell'unico breve episodio perturbato. Tra il 2 ed il 3 la neve cade oltre gli 800 ma già il 4 il limite nivale è a 1200 metri. Il resto del mese è stabile, anticiclonico con forti escursioni termiche e con un unico episodio freddo intorno a metà mese stroncato sul nascere per l'ennesima volta dall'invasione dell'alta pressione europea che raggiungerà valori pressori da record secolare pochi giorni più tardi. L'alta pressione favorirà il ristagno dell'umidità nei bassi strati con la formazione di nebbie estese e persistenti (tra il 24 ed il 29 ben 5 giorni di nebbia quasi consecutivi sono un evento molto raro per Cividale).